

## **PREMESSA**

L'I.C. Rovereto Nord presenta, accanto al progetto "Non solo in aula", un secondo progetto di servizio civile dal titolo: ***La biblioteca dei ragazzi.***

Negli anni scolastici 2018/2019, 2019/2020 e 2021-2022, sono state portate avanti delle esperienze di SCUP molto positive, sia alla Scuola Primaria *M.Gandhi* che alla Scuola Secondaria di Primo Grado (SSPG) *L.Negrelli*. Ha fatto eccezione l'anno scolastico 2020-2021 a causa della pandemia.

Nel corso di questi anni il progetto educativo è diventato occasione di crescita professionale, culturale e pedagogica per tutti i soggetti coinvolti e ha consolidato la propria *mission*. Nel nostro Istituto, che si distingue grazie ad un profilo didattico educativo altamente dinamico, ricco di stimoli diversi e di relazioni, il giovane/lo/a giovane in servizio civile può imparare ad assumersi responsabilità e a sentirsi protagonista di azioni organizzative e di supporto in attività collegate alla didattica, laboratori pensati per ragazzi svantaggiati, nei gruppi di L2 (lingua italiana per stranieri neo arrivati in Italia). Infine il giovane/la giovane in servizio civile è chiamato a prender parte alle attività pensate per vivere serenamente nell'ambiente scolastico.

## **ANALISI DEL CONTESTO**

L'I.C. Rovereto Nord comprende due plessi di scuola primaria, *D.Chiesa* e *Gandhi*, situate rispettivamente a Noriglio e al Brione, quartiere nord della città, nonché una SSPG, ubicata accanto al noto museo d'arte MART, *L.Negrelli*. Quest'ultima accoglie più di 300 alunni, provenienti sia dai due plessi della primaria che da altre scuole della cittadina ed è la sede proposta per l'attuazione del progetto. Vi lavorano circa quaranta insegnanti e alcuni assistenti educatori. Tra coloro che frequentano la scuola, vi è una presenza significativa di alunni di origine non italiana, in particolare appartenenti alla comunità pakistana che vive stabilmente in città, ma anche ragazzi provenienti dal Nord Africa e dall'Europa dell'Est. Nell'a.s. 2021-2022 la scuola ha accolto alcuni studenti, profughi di guerra, provenienti dall'Ucraina. Frequentano la scuola anche alunni di etnia sinta nonchè ragazzi indigenti e precari dal punto di vista familiare e/o sociale. Alcuni studenti, sono certificati ai sensi della L.104/92 e altri hanno Disturbi Specifici di Apprendimento. L'Istituto deve porre dunque una particolare attenzione nell'organizzare le varie attività, considerando la diversità culturale e sociale che "vive" al suo interno; ciò comporta inevitabilmente un ampliamento dell'offerta formativa per favorire un buon inserimento degli alunni nel contesto e un'efficace integrazione.

A tale scopo, nel plesso della Secondaria, sono attivi alcuni laboratori ai quali partecipano i ragazzi che manifestano disagio nel contesto didattico tradizionale e che ritrovano una certa motivazione se inseriti in contesti prassici che favoriscono stili di apprendimento diversi. Tali attività sono parte integrante del curricolo e sono fondamentali per l'acquisizione e la certificazione di abilità e competenze trasversali (cognitive, emotive, sociali).

Grazie alla presenza di ampie aule dedicate, la scuola offre inoltre laboratori di italiano L2 per alfabetizzare alunni neo -immigrati o per favorire ragazzi di recente immigrazione ed altre attività opzionali, quali Metodo di Studio, Robotica, Attività Sportive e corsi per le Certificazioni Linguistiche.

Inoltre il nostro Istituto è sempre attento alle offerte culturali e formative del territorio e realizza percorsi di lettura alla Biblioteca Comunale, visite al Museo Civico, e uscite per

assistere alle rappresentazioni offerte dai due maggiori teatri della zona, lo *Zandonai* e il *Rosmini*.

La nostra biblioteca scolastica comprende un buon numero di testi di narrativa, sia classici che contemporanei, adatti alle diverse esigenze dei nostri studenti nonché una selezione di testi divulgativi. Nell'anno 2019-2020 è stata già oggetto di intervento da parte di una giovane in servizio civile presso il nostro Istituto che ha operato una prima analisi, selezione e ri-sistemazione fisica dei libri presenti e ha reso l'ambiente accogliente e i testi facilmente fruibili.

Le due Olp del Plesso della SSPG hanno colto la necessità di valorizzare la suddetta attività di sistemazione della Biblioteca scolastica per promuovere iniziative e percorsi di lettura. È in quest'ambito che si colloca il ruolo dei/delle giovani in Servizio Civile, che possono affiancare gli/le insegnanti attraverso la catalogazione dei testi e la gestione del prestito. Pertanto il presente progetto avrà due dimensioni: quella inherente alla gestione della biblioteca e quella educativa, che andranno sempre di pari passo. La formazione ricevuta con il presente progetto di servizio civile potrà essere quindi una base di partenza per prospettive future in entrambi gli ambiti.

Quindi il/la giovane avrà la possibilità di vivere la realtà scolastica rapportandosi da un lato con le figure adulte della scuola che si occupano dei vari aspetti didattico-educativi nonché organizzativi e, dall'altro, con gli utenti.

#### **FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PROGETTO**

Obiettivo generale del progetto è educare il/la giovane alla cittadinanza responsabile ed attiva, promuovendone la dimensione sia personale che sociale e la sua formazione in quanto da un lato egli/ella sarà chiamato/a a mettersi in gioco in prima persona, interagendo con l'ambiente scolastico, complesso ed eterogeneo, partendo dalle proprie attitudini e abilità e portando il proprio contributo, dall'altro il/la giovane sarà chiamato/a interfacciarsi con figure differenti (insegnanti, educatori, personale ATA, alunni,...), acquisendo così abilità relazionali utili in qualsiasi contesto lavorativo.

Dopo un primo periodo di formazione, acquisita la necessaria autonomia organizzativa, il/la giovane potrà agire, contribuendo alla realizzazione degli obiettivi gestionali prefissati.

Il presente progetto è coerente con le priorità della Provincia Autonoma di Trento anche per quanto riguarda le pari opportunità. È infatti rivolto sia a ragazze che ragazzi, nella convinzione che sia auspicabile una maggiore parità dei sessi nella scuola, in quanto gli/le alunni/e necessitano di modelli educativi che possano rappresentare ambo i sessi.

Tra gli obiettivi specifici di questo progetto, si evidenziano sia quello educativo/orientativo che quello tecnologico: il/la giovane potrà acquisire delle conoscenze in ambito bibliografico e biblioteconomico, nonché letterario, da spendere in un eventuale contesto lavorativo futuro.

#### **ATTIVITÀ PREVISTE**

Il/la giovane in Servizio Civile sarà impegnato/a in attività di gestione digitale del materiale bibliografico della scuola e affiancherà poi gli insegnanti nella programmazione e nella realizzazione di attività di promozione della lettura (percorsi di ascolto attivo, di lettura espressiva e di recensioni da condividere) con la supervisione dell'OLP di riferimento. Al/alla giovane si offriranno le seguenti opportunità:

**1) Nel primo periodo del progetto (dicembre), conoscenza della scuola e in particolare della biblioteca, formazione e progettazione in team delle attività future.**

Innanzitutto sarà necessario che il/la giovane in Servizio Civile conosca lo spazio in cui andrà a operare e gli strumenti a sua disposizione. Nelle prime settimane del progetto sarà quindi

chiamato/a ad esplorare la biblioteca, per conoscere le risorse che offre e il sistema di catalogazione e prestito utilizzato precedentemente, per poi scegliere, assieme ad un team di insegnanti, software digitali efficaci, sfruttando le potenzialità di strumenti informatici open source.

Inoltre il/la giovane dopo aver osservato i ragazzi durante l'attività scolastica e raccolto informazioni, potrà partecipare ad alcune lezioni della classe dove insegna la Olp. L'elaborazione di tali momenti, grazie al supporto dell'Olp, sarà la base su cui costruire i successivi momenti didattico-educativi.

**2) Realizzazione delle tessere di prestito per gli alunni (dicembre-gennaio).**

Il/la giovane, utilizzando strumenti informatici (LibreOffice, generatore online di codici a barre, scanner) per i quali sarà stato/a debitamente istruito/a, dovrà realizzare digitalmente una tessera di prestito per ogni alunno/a, da stampare e plastificare.

**3) Partendo da un elenco, creare un catalogo digitale dei testi presenti nella biblioteca (dicembre-febbraio).**

Il/la giovane dovrà occuparsi, utilizzando strumenti informatici per i quali sarà stato/a debitamente formato/a (LibreOffice, Tellico, pistola che legge i codici a barre, ricerca in internet), di creare un catalogo digitale dei testi presenti, da poter utilizzare in un secondo momento per rendere agevole il prestito. Tale procedura si accompagnerà ad una valutazione condivisa con i/le docenti in merito al metodo di catalogazione e collocazione fisica dei testi, che potranno anche essere diverse da quelli attualmente utilizzati. Inoltre durante la revisione e la catalogazione, potrebbe emergere la necessità di foderare o etichettare alcuni di essi; anche questi compiti saranno assegnati al/alla giovane.

**4) Gestione dei prestiti bibliotecari degli alunni (gennaio-maggio).**

Conclusa la catalogazione, il/la giovane, affiancato/a dall'insegnante, si occuperà di accogliere gli alunni e le alunne in Biblioteca, di accogliere le loro preferenze di lettura, di orientarli nella scelta dei testi, guidandoli nello spazio fisico tra gli scaffali.

Il prestito dei libri agli alunni verrà praticato attraverso il lettore di codici a barre che leggerà il codice della tessera nominativa associandolo a quello del libro scelto.

**5) Organizzare iniziative di promozione della lettura (gennaio-maggio).**

Il/la giovane in Servizio Civile potrà contribuire a far vivere la biblioteca della scuola e promuovere la lettura fra gli alunni, organizzando attività di vario genere. A titolo esemplificativo, si potrebbero proporre:

- momenti di lettura ad alta voce da parte del/della giovane a favore degli alunni;
- angolo del bookcrossing, dove alunni, ma anche docenti e genitori, possono portare da casa libri da scambiare fra loro;
- angolo reale o digitale delle "recensioni", dove ognuno può consigliare ad altri un libro che ha apprezzato;
- visite guidate alle librerie di Rovereto o alla biblioteca civica;
- giornate a tema.

Il/la giovane di concerto con l'Olp raccoglierà i desiderata degli insegnanti e degli alunni e delle alunne delle varie classi e realizzerà delle azioni per poter rispondere alle varie esigenze.

Sarà eventualmente chiesto al/alla giovane di documentare brevemente le proposte più interessanti, in modo da dar loro risonanza sul sito della scuola.

**6) Riordino della biblioteca (giugno).**

Al termine delle lezioni, il/la giovane in Servizio Civile si occuperà di riordinare la biblioteca, rimettendo al loro posto i libri restituiti dagli alunni, controllando che siano in buono stato e

procedendo eventualmente alla manutenzione necessaria. Redigerà inoltre, insieme all'OLP, un breve regolamento/decalogo e un documento informativo sul funzionamento dell'attività di prestito e restituzione.

Tutte le attività si dovranno svolgere nel rispetto delle misure di prevenzione del Covid 19 vigenti al momento delle stesse. A tal fine al/alla giovane in servizio civile saranno forniti dalla scuola eventuali DPI necessari (es. mascherine chirurgiche).

#### **COMPETENZE ACQUISIBILI**

Le opportunità formative per i/le giovani in Servizio Civile riguardano lo sviluppo e l'acquisizione di:

- competenze, soprattutto organizzative e relazionali, necessarie all'inserimento responsabile ed attivo nella vita della comunità scolastica;
- conoscenze relative all'organizzazione specifica del mondo scolastico;
- competenze specifiche nelle relazioni con bambini nell'età scolare;
- competenze nell'utilizzo di alcuni strumenti e programmi informatici (es. strumenti della suite di Google per la scuola, Lavagna Interattiva Multimediale, pistola per la lettura di codici a barre, fotocopiatrice, scanner, programmi *open source* come LibreOffice e Tellico...);
- conoscenze relative alla letteratura per l'infanzia;
- competenze di base inerenti la gestione di una biblioteca scolastica: catalogazione, dislocazione testi, gestione prestiti...
- capacità di progettare e gestire attività di promozione della lettura per bambini.

Per quanto riguarda l'identificazione e la messa in trasparenza degli apprendimenti maturati nel progetto di Servizio Civile, la competenza che i giovani potranno portare a certificazione è denominata “Essere in grado di erogare i servizi di biblioteca” e riguarda il profilo di “Bibliotecario” del repertorio della Liguria. Essa prevede le seguenti conoscenze, abilità e capacità:

#### **CONOSCENZE**

- Metodologia di analisi dei bisogni informativi e culturali dell'utenza di riferimento
- Sistemi bibliotecari
- Procedure per la ricerca e la consultazione
- Procedure per il prestito bibliotecario
- Normativa sulla protezione della proprietà intellettuale (diritto d'autore)
- Normativa in materia di biblioteche e archivi
- Tecniche di accoglienza clienti

#### **ABILITÀ/CAPACITÀ**

- Applicare tecniche di ricerca bibliografica
- Applicare tecniche di consultazione di banche dati documentali
- Applicare procedure per la riproduzione del materiale documentario
- Applicare procedure per la gestione del prestito bibliotecario
- Applicare metodologie di ordinamento dei materiali d'archivio
- Utilizzare software per la gestione di biblioteche

Durante lo svolgimento del progetto l'OLP aiuterà i giovani a cogliere i momenti in cui queste abilità saranno agite, in modo da favorire una riflessione sull'esperienza. L'OLP fornirà poi ai giovani i contatti con la Fondazione Demarchi e li supporterà nella rendicontazione ai fini della certificazione della competenza.

La scuola fornirà inoltre ai/alle giovani l'accesso ad una biblioteca digitale (MLOL- Media Library On Line), che raccoglie un'ampia selezione di risorse a libero accesso (oltre ai libri, immagini, audio, video,...) e permette la lettura di molti giornali e riviste, offrendo quindi una preziosa occasione di arricchimento culturale.

#### PERCORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA DEI GIOVANI

Al/alla giovane in Servizio Civile saranno proposti i seguenti momenti formativi, tutti curati dall'OLP o da altri insegnanti interni alla scuola, secondo le specifiche competenze:

- La sicurezza sul posto di lavoro e la normativa anti Covid 19 (2 ore a dicembre curate dal responsabile della sicurezza interno alla scuola) metodologia: lezione frontale, eventuale prova di evacuazione
- L'organizzazione della scuola e le figure professionali che vi operano (2 ore a dicembre) metodologia: lezione frontale, eventuali colloqui con figure diverse
- La biblioteca della scuola: caratteristiche, modalità di gestione, opportunità didattiche (circa 4 ore, dicembre-febbraio)  
metodologia: learning by doing (presentazione dell'argomento – supporto nelle attività - riflessione guidata sull'esperienza)
- Media Library On Line: che cos'è e quali opportunità offre (circa 3 ore, dicembre-febbraio)  
metodologia: lezione frontale, visione di video-tutorial, sperimentazione
- Letteratura per l'infanzia: dai classici ai testi più recenti (circa 3 ore, dicembre-marzo)  
metodologia: lezione frontale, visione di video-tutorial
- Tecnologie per la biblioteca e per la didattica (circa 5 ore, dicembre-maggio): Google Suite (Meet, Documenti, Presentazioni, Moduli, Keep, Jamboard .... ), programmi *open source* (LibreOffice, Tellico,...), fotocopiatrice, scanner, lettore di codici a barre,...  
metodologia: presentazione degli strumenti, learning by doing
- Le caratteristiche dell'utenza (alunni di età diverse e peculiarità degli studenti con Bisogni Educativi Speciali) (circa 3 ore, dicembre-febbraio)  
metodologia: lezione frontale
- Metodologie di promozione della lettura (circa 4 ore, gennaio-maggio)  
metodologia: learning by doing (presentazione metodologie-sperimentazione-riflessione sull'esperienza)
- Partecipazione a momenti formativi di vario genere (conferenze, corsi, serate,...), sia interni che esterni alla scuola, inerenti tematiche a scelta di ogni giovane, purché affini a quelle del presente progetto (circa 2 ore)

Le ore di formazione usufruite da ogni giovane saranno almeno 28 a fine progetto (in media 4 ore al mese, ma si prevede che la parte principale di formazione sarà concentrata nel primo periodo del progetto), ma probabilmente di più, in quanto altri argomenti, oltre a quelli sopracitati, saranno scelti in itinere, sulla base dei bisogni formativi del/della singolo/a giovane e degli obiettivi del presente progetto.

Inoltre, durante tutto l'anno scolastico sarà curata la formazione "on the job", grazie alle proposte di lavoro a stretto contatto con gli insegnanti, che saranno disponibili a fornire

ai/alle giovani chiarimenti e indicazioni di lavoro. Sarà possibile riflettere sull'esperienza grazie a colloqui periodici con l'OLP e alla partecipazione ad alcuni incontri di programmazione con le insegnanti.

## **RETE DI ATTORI A SUPPORTO DEL PROGETTO**

<

Il/la giovane in Servizio Civile, nel periodo di esperienza presso il nostro Istituto, potrà venire in contatto con alcune realtà del territorio con le quali la scuola collabora.

In particolare potrà conoscere gli educatori delle associazioni e cooperative sociali di ambito educativo che operano all'interno della nostra scuola (ad esempio "Il Ponte", "Ubalda Bettini Girella" con il centro socio-educativo interculturale "Intercity Ramblers", "ComunOrto",...).

Inoltre il/la giovane potrà organizzare visite guidate alla Biblioteca Civica ed eventualmente a librerie della città; nel progettare l'uscita e poi accompagnando gli alunni a conoscere queste realtà, il/la giovane potrà a sua volta conoscerle meglio, osservare come si articolano alcune proposte per bambini e ragazzi e instaurare contatti con i referenti che in esse si occupano di letteratura per l'infanzia.

## **DESCRIZIONE DEI GIOVANI DA COINVOLGERE**

Il presente progetto prevede il coinvolgimento di un/una giovane in Servizio Civile, impiegato/a presso la scuola secondaria di primo grado *L.Negrelli*.

Candidandosi al progetto, ogni giovane si impegna a rispettare le misure di prevenzione del Covid 19 vigenti al momento dello svolgimento delle attività previste.

Non sono richieste particolari competenze per poter partecipare a questo progetto, ma è preferibile che il/la giovane coinvolto/a abbia una buona conoscenza della lingua italiana, in modo da potersi destreggiare fra i testi della biblioteca.

Alcuni aspetti attitudinali saranno presi in considerazione, in modo da individuare il/la giovane più adatto/a per questo progetto. Saranno pertanto apprezzati:

- una buona motivazione verso il Servizio Civile, nonché la disponibilità a mettersi in gioco e ad imparare (indicatore: esperienze analoghe già svolte in modo spontaneo; conoscenza di cosa è il Servizio civile);
- la conoscenza e la condivisione del presente Progetto (indicatore: quanto il/la candidato/a sa descrivere la proposta ed esprimere il proprio parere in merito);
- la predisposizione al lavoro con i minori (indicatore: eventuali esperienze precedenti in questo campo);
- l'apertura nel relazionarsi con soggetti diversi: insegnanti, educatori, altri giovani, esperti esterni (indicatore: modo di porsi al colloquio; eventuali esperienze precedenti, anche in ambiti diversi);
- la presenza di interessi, hobby, abilità indicatori di una buona base culturale di partenza (indicatore: numero e tipologia degli interessi dichiarati dal/dalla candidato/a)
- alcune competenze minime nell'utilizzo del computer (indicatore: utilizzo di programmi di scrittura e calcolo, eventuali competenze aggiuntive).

Il colloquio attitudinale verrà svolto con la Dirigente Scolastica (o un suo delegato) e gli/le OLP dell'Istituto Comprensivo.

Ai/alle giovani nel corso del progetto sarà richiesta massima riservatezza rispetto alle informazioni sugli alunni di cui potranno venire in possesso, nel rispetto della privacy dei minori e delle loro famiglie.

## **CARATTERISTICHE PROFESSIONALI E RUOLO DELL'OLP**

L'OLP sarà Anna Scarpato (già OLP di un progetto SCUP realizzato l'anno scorso presso la SSPG *L.Negrelli*) insegnante di lettere di ruolo, in servizio da oltre 20 anni e da 12 anni nell'IC Rovereto nord. La precedente esperienza positiva l'ha motivata a mettersi a disposizione anche quest'anno per proporre e seguire due progetti. Si sottolinea che nell'Istituto è presente anche un'altra Olp, Cristina Miorandi, che sarà disponibile a supportare l'attività. L'OLP sarà in servizio a tempo pieno nella stessa sede scolastica dove sarà impiegato/a il/la giovane in Servizio Civile, in modo da poter essere sempre presente in caso di necessità. Saranno previsti comunque incontri periodici di confronto tra OLP e giovane, con almeno un colloquio mensile individuale.

Ai/alle giovani saranno fornite inoltre occasioni di confronto con tutti gli insegnanti, in particolare con i referenti per la biblioteca, con i quali progetterà le attività di riorganizzazione della stessa, e con i docenti delle singole classi, con cui si confronterà in merito alle attività da svolgere con gli alunni. I/le giovani potranno pertanto avvalersi del contributo e dei suggerimenti di tutte le figure professionali coinvolte nella scuola (insegnanti ed educatori, collaboratori scolastici, tecnico di laboratorio, esperti esterni), anche se l'OLP rimarrà il riferimento principale rispetto al lavoro che saranno chiamati a svolgere.

## **MODALITÀ ORGANIZZATIVE E ORARIO DI SERVIZIO**

Il presente progetto avrà la durata di 7 mesi, dal 1 dicembre 2022 al 30 giugno 2023, per un totale di 840 ore. L'orario di servizio sarà distribuito su 5 giorni settimanali, dal lunedì al venerdì. Ogni giovane in Servizio Civile svolgerà mediamente 30 ore settimanali (con un minimo di 15 ore settimanali e un massimo di 40), in orario compreso fra le 8:15 e le 16:15 per quanto riguarda le attività con gli alunni (con una pausa quotidiana di almeno un'ora in caso di giornata intera). I/le giovani avranno diritto al buono pasto e dovranno accedere alla mensa della scuola nelle giornate in cui svolgeranno almeno 6 ore di servizio, oppure se sarà previsto un rientro pomeridiano (al massimo 3 volte a settimana). Nei restanti giorni non sarà concesso alcun buono pasto. Gli incontri formativi, di programmazione o organizzativi, con gli insegnanti o con esperti, si svolgeranno in presenza. L'orario di lavoro quotidiano sarà variabile, nel rispetto del monte ore totale e sarà assegnato a fine mese per il mese successivo.

Le attività si svolgeranno nella SSPG *L.Negrelli* in Corso Bettini 67 a Rovereto. In base alle esigenze della scuola e alle indicazioni sanitarie per la prevenzione del Covid-19 vigenti, alcune attività potranno essere svolte da remoto, tramite il collegamento con la piattaforma Google Meet. Tale modalità sarà valida principalmente per i momenti di formazione e di programmazione con gli insegnanti, mentre sarà utilizzata per le attività con gli alunni solo in caso di estrema necessità. Per poter partecipare agevolmente a queste attività, sarà auspicabile che ogni giovane disponga al proprio domicilio di un computer con accesso ad internet; in caso contrario potrà usufruire della strumentazione presente a scuola.

Nei periodi di sospensione delle lezioni per gli alunni (vacanze scolastiche secondo il calendario provinciale, ad esempio vacanze di Natale e Pasqua), il/la giovane potrà svolgere attività, da remoto o in presenza, di predisposizione di materiale e documentazione delle

attività, oppure utilizzare i “permessi retribuiti” previsti.

### **GESTIONE DEL MONITORAGGIO E DELLA VALUTAZIONE**

L’azione di monitoraggio del progetto e del percorso formativo del/della giovane si attuerà attraverso incontri periodici, tendenzialmente uno al mese, con l’OLP. In tali incontri si stimolerà il/la giovane a riflettere sul proprio operato, per aiutarlo a comprendere i miglioramenti ed i progressi via via maturati utili per l’acquisizione della professionalità. In questa sede verrà inoltre valorizzata l’esperienza del/della giovane, che potrà comunicare il proprio punto di vista al fine di valutare delle idee per eventuali migliorie future e accogliendo in itinere, quando possibile, le sue proposte.

Per quanto riguarda la valutazione del raggiungimento degli obiettivi finali del progetto da parte di ogni giovane, ci si baserà sui seguenti indicatori:

- capacità del/della giovane di saper costruire relazioni positive ed efficaci sia con i bambini sia con gli altri adulti con i quali è entrato/a in relazione;
- capacità del/della giovane di procedere con attenzione e cura nel portare a termine i compiti assegnati;
- capacità del/della giovane di procedere con adeguata autonomia nel realizzare progetti concordati.

### **DIMENSIONE DI FORMAZIONE ALLA CITTADINANZA RESPONSABILE**

La partecipazione dei/delle giovani ad un progetto di Servizio Civile sarà sicuramente occasione per formare ed al contempo esercitare la propria cittadinanza, declinata in diversi aspetti, secondo quanto suggerisce il documento del Miur “L’educazione alla cittadinanza nelle scuole in Europa”.

1) Il primo aspetto riguarda la **cultura politica**, intesa come acquisizione di saperi sui diritti umani, sulla democrazia, sul funzionamento delle istituzioni politiche e sociali, nonché riconoscimento della diversità culturale e storica. Il presente progetto permetterà al/alla giovane di inserirsi in una realtà scolastica multiculturale, che cerca di promuovere e valorizzare il riconoscimento delle diversità. Inoltre nel corso dell’anno scolastico ci saranno alcune occasioni nelle quali gli alunni saranno portati a riflettere su tematiche di cittadinanza, attraverso letture selezionate con il coinvolgimento del/della giovane in Servizio Civile, il quale potrà cogliere la preziosa occasione per approfondirle personalmente, in quanto l’esperienza didattica insegna che per poter trasmettere un contenuto ad un alunno è necessario padroneggiarlo a fondo.

2) Il secondo aspetto riguarda lo sviluppo delle attitudini e dei valori necessari per diventare un **cittadino responsabile**, ad esempio imparare a rispettarsi e a rispettare gli altri, ad ascoltare e a risolvere i conflitti pacificamente, promuovere una convivenza armoniosa, costruire i valori che accolgano una pluralità di punti di vista nella società, costruire un’immagine positiva di sé, ecc. Questo aspetto riguarda attitudini necessarie nel mondo della scuola per lavorare in un ambiente complesso e mutevole, nel quale le competenze relazionali sono fondamentali, sia per quanto riguarda il rapporto con gli alunni che rispetto al confronto continuamente necessario con gli insegnanti e le altre figure che operano nella scuola. Le sopracitate attitudini di cittadinanza responsabile verranno quindi messe in gioco quotidianamente dai/dalle giovani che parteciperanno al presente progetto, i quali potranno rendersi conto della positività insita in esse.

3) Il terzo aspetto riguarda la **partecipazione attiva** alla vita della comunità scolastica e alla vita pubblica in generale, partendo dalle realtà locali. Al/alla giovane impegnato/a nel

presente progetto è richiesto un coinvolgimento personale nelle diverse fasi in cui esso si sviluppa, con l'opportunità di suggerire criteri di catalogazione dei libri e di ideare percorsi di promozione della lettura, collaborando con gli insegnanti della scuola. Ciò implica la messa in gioco di idee, di azioni, il coraggio di opinioni, di proposte, ossia una vera e propria partecipazione attiva.